



I COMMISSIONE CONSILIARE

BILANCIO, AFFARI ISTITUZIONALI, PATRIMONIO COMUNALE, AFFARI GENERALI E CONTENZIOSO, PARTECIPAZIONE E SOCIETÀ, FINANZE COMUNALI, POLITICHE COMUNITARIE, PERSONALE

VERBALE n. 11/2017

L'anno duemiladiciassette, il giorno venti del mese di gennaio si è riunita, nell'apposita sala, la I Commissione Consiliare, convocata in prima convocazione per le ore 9:00 e con inizio lavori alle ore 9:15, per procedere alla discussione del seguente ordine del giorno:

Giacenza somme vincolate al 01.01.2017 (Convocazione Assessore Imeneo).

Alle ore 9.25, la Commissione si riunisce in prima convocazione, risultano presenti i sigg. Consiglieri:

	COGNOME	QUALIFICA	PRESENZA	SOSTITUTI	NOTE
1	Muratore Giuseppe	Presidente	Presente		
2	Colloca Giuseppina	V. Presidente	Presente		Entra alle 9.32
3	Tedesco Francescantonio	Componente	Presente		
4	Servelli Ivan	Componente	Presente		Entra alle 9.32
5	Policaro Giuseppe	Componente	Assente		
6	De Lorenzo Rosanna	Componente	Presente		Entra alle 9.30
7	Lo Bianco Alfredo	Componente.	Presente		Entra alle 9.30
8	Gioia Claudia	Componente	Presente		
9	Franzè Katia	Componente	Presente		Entra alle 9.31
10	Schiavello Antonio	Componente	Presente		
11	Tomaino Rosario	Componente	Presente		
12	Contartese Pasquale	Componente	Presente		Esce alle 10.20
13	Cutrullà Giuseppe	Componente	Presente		Entra alle 9.45
14	Fiorillo Maria	Componente	Presente		
15	Massaria Antonia	Componente	Assente	Falduto Sabatino	Entra alle 9.35
16	La Grotta Maria Rosaria	Componente	Assente		

Verbalizza la Sig.ra Maria Figliuzzi.

Presiede la seduta il Presidente Giuseppe Muratore.

È presente l'Assessore Imeneo e la Dirigente Teti.



Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, alle ore 9.30 apre la seduta e informa i presenti che l'Assessore Imeneo è stata invitata su richiesta del Consigliere Contartese, e invita quest'ultimo a prendere la parola.

Contartese riferisce di averla invitata per aver chiarimenti sulla Determina n. 2 del 16.01.2017 trovando difficoltà a comprendere e chiede alla stessa di spiegare il contenuto.

L'Assessore Imeneo chiede di precisare cosa non ha capito di quello che è presente in determina poiché all'interno della stessa esiste un prospetto molto chiaro.

Contartese riferisce che ciò scaturisce da una conferenza stampa fatta dal Sindaco nel mese di dicembre e secondo lui il Sindaco è stato indotto a dire cose non vere. Chiede all'Assessore se può spiegare meglio affinché possa comprendere il contenuto, considerato che per lui è uno specchietto per le allodole.

L'Assessore risponde che non è uno specchietto per le allodole e chiarisce che è una determina che va alla Banca dato che la richiede annualmente la Tesoreria. Ricostruisce, sinteticamente, tutta la pratica. Precisa che con quest'atto la Dirigente accerta qual'è la situazione dei fondi vincolati. Continua dicendo che i fondi vincolati al 01.01.2016 erano 27 milioni, successivamente ci sono stati finanziamenti per 5 milioni di fondi vincolati. A fine anno detti fondi sono 33 milioni. Di questi 33 milioni l'Ente ne ha utilizzati 11 milioni e mezzo per lavori già iniziati, per cui a fine anno dei 33 milioni meno 11 milioni e mezzo, si hanno 21 milioni e mezzo, di cui 14 milioni da ricostituire. Dichiaro ancora che la Dirigente ha presentato un fondo cassa presunto di 12 milioni; in realtà la Tesoreria a fine anno ha chiuso i conti con il risultato di 7 milioni, poiché 6 milioni erano stati spesi dall'Ente. Precisa che tanti lavori sono stati fatti con le entrate, altrimenti si poteva chiudere con 12 milioni. Precisa, inoltre che al 31.05.2015, all'insediamento di questa Amministrazione, la cassa era meno 26 milioni; visto che i lavori dovevano andare avanti e non c'erano più i fondi vincolati, sono stati presi i soldi dalle entrate.

De Lorenzo afferma che non si è rientrati totalmente dai fondi vincolati perché gli introiti che sarebbero dovuti andare a diminuire gli stessi sono andati spesi per opere necessarie.

Franzè domanda se i fondi vincolati derivano da somme finalizzate per determinati progetti, se detti fondi si ricostituiscono con le tasse devono essere sottratte.

Fiorillo vuole capire se il Teatro doveva essere costruito con i fondi vincolati.

L'Assessore asserisce che nei 26 milioni erano inclusi quelli per il teatro. Continua precisando che quando si è insediata quest'Amministrazione i 26 milioni erano già stati spesi e nel 2015 non sono stati spesi fondi per lavori vincolati, quindi c'è stato un risparmio di 11 milioni. Quando sono andati avanti i lavori per la costruzione del teatro, considerato che le somme erano state precedentemente spese, 2 milioni e mezzo sono stati presi dalle entrate.

Falduto chiede alla Segretaria di verbalizzare quanto detto dall'Assessore sulle cifre riferite.

L'assessore risponde che sta facendo degli esempi, di non aver dato cifre esatte.

Falduto, a questo punto dichiara che dal momento che si tratta di materia di particolare delicatezza, al fine di consentire all'Assessore di rispondere in modo preciso, è opportuno che ritorni a rispondere in modo dettagliato sui fondi vincolati.



Franzè chiede ulteriori chiarimenti sui fondi vincolati, leggendo tutte le voci riportate nello specchietto allegato alla determina.

Contartese ribadisce all'Assessore che la sua domanda è rimasta inevasa e la riformula; sostiene che Falduto ha detto cose ben precise, ribadisce che la sua domanda non è stata capita e spiega il perché assumendosi la responsabilità di quanto riferisce. Dichiarando che questa determina è stata fatta male, in modo che nessuno possa capire. Spiega che nell'ultima conferenza stampa fatta dal Sindaco, il 29.12.2016, lo stesso Sindaco è stato indotto in un grosso errore comunicando ai cittadini cose non vere, dato che il Sindaco ha parlato di 12 milioni di euro non sapendo che ne mancavano 5 milioni in quanto la Dirigente ne aveva utilizzati 6 milioni. Afferma che questa Amministrazione non ha ricostituito niente, nemmeno un euro in quanto al momento dell'insediamento c'erano 22 milioni di fondi vincolati e ad oggi sono rimasti 22 milioni. Conclude chiedendo il milione utilizzato per gli sbarchi da dove è stato preso.

L'Assessore risponde che è stato preso dalle entrate e che sarà rimborsato interamente dallo Stato.

Il Presidente visto che è stata chiamata in causa la dirigente Teti, invita la dirigente a rimanere in aula.

Falduto chiede di poter avere una semplicissima tavola sinottica dal momento dell'insediamento di Costa dalla quale tutti possano prenderne atto dai seguenti punti:

- Fondi vincolati da ripristinare;
- Fondi vincolati in cassa;
- Fondi vincolati da ricostituire;
- Fondi vincolati spesi;

Chiede questa promemoria scritta, in quanto ha difficoltà a comprendere

La Dirigente Teti non capisce la richiesta di questa annotazione scritta. Precisa che questa Amministrazione ha fatto tre determinazioni con le quali si ricostituiscono i fondi vincolati. Al momento del suo insediamento al Settore Gestione e Programmazione Finanziaria i fondi vincolati erano già stati spesi.

Il Presidente fa presente che la Dirigente ha fatto riferimento a tre determinazioni, dal 2014 al 2016.

Tedesco riferisce che da quanto da lui recepito, i fondi vincolati prima erano 26 milioni, oggi sono 21 milioni di cui 14 milioni da ripristinare e 7 milioni vincolati/cassa.

La Dirigente dà chiarimenti sui fondi vincolati e specifica che per avere un'anticipazione dalla Tesoreria di 5/12 sui fondi vincolati per affrontare le spese correnti è necessaria una delibera, dopo di che la Banca dà la possibilità all'Ente di gestire e contemporaneamente ricostituire i fondi vincolati.

Schiavello vuole sapere, in parole povere, dalla Dirigente a quanto ammonta il debito tra i fondi vincolati o da ripristinare, se 21 o 22 milioni è il totale che si ha dai fondi vincolati più quelli da ricostituire.

La Dirigente risponde che la gestione è unica, sia i fondi vincolati che da ricostituire rientrano tutti nella contabilità.



La Dirigente risponde che fondi vincolati e fondi da ricostituire ammontano a 14 milioni di euro.

Contartese contesta il Presidente per essere stato scorretto nell'aver fatto intervenire la Dirigente Teti e abbandona l'aula.

Cutrullà afferma che il Sindaco aveva dichiarato che in cassa c'erano 12 milioni, poi ne sono risultati 7. Dichiarava che in questa vicenda ci sono molti lati oscuri, che dal Bilancio risulta utilizzato un milione e mezzo per gli sbarchi. Che il Comune dovrebbe chiedere alla Prefettura il rimborso per poter pagare le Cooperative, gli risulta che questo il Comune non lo fa. Se, invece si facessero tutti i passaggi per come indica il Ministero degli Interni, non ci sarebbero i ritardi per pagare le suddette Cooperative.

La Dirigente risponde che questo non corrisponde alla realtà perché l'Ente prima anticipa, rendiconta e successivamente vengono mandati i soldi. L'Ente ha chiesto il rendiconto trimestrale e non può pagare se prima non arrivano i soldi dal Ministero, che i tempi sono lunghissimi, comprende che i centri di accoglienza non dispongono dei soldi da anticipare ma non può farci niente.

La seduta viene chiusa alle ore 10.30

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

Maria Figliuzzi



IL PRESIDENTE DELLA 1^ COMMISSIONE

Giuseppe Muratore